

LANCIANO: SICUREZZA, TAVOLO PERMANENTE, PISTOLE AI VIGILI URBANI

30 Maggio 2018



LANCIANO - L'istituzione di un tavolo permanente sulla sicurezza, più telecamere e un nuovo regolamento che nelle intenzioni prevede la dotazione di armi per la municipale. Questi sono solo alcuni dei punti descritti al termine di quello che il sindaco di Lanciano (Chieti), Mario Pupillo, ha definito un "proficuo confronto tra maggioranza e minoranza".

Lunedì sera, infatti, il consiglio comunale ha approvato una mozione della minoranza di centrodestra, sulla sicurezza urbana in città, regolamento e ruolo della polizia municipale. Mozione passata con 18 voti su 19, anche del centrosinistra. La Polizia municipale di Lanciano avrà finalmente un nuovo regolamento con allo studio, anche dal punto di vista della sostenibilità economica, la richiesta delle rappresentanze sindacali dei vigili urbani di dotare di pistole gli agenti. C'è poi la svolta nel regolamento della polizia municipale: l'ultimo documento redatto risale infatti al 1997, con piccole modifiche apportate nel 2010. Il regolamento dovrà essere redatto entro il 30 settembre per poi passare in approvazione al Consiglio comunale.

Un primo passo costato mesi di polemiche nell'intero comprensorio frentano, colpito da un aumento esponenziale di episodi di criminalità, furti in primis.

"Saluto con soddisfazione la mozione del Consiglio Comunale che, con una condivisione quasi totale dei consiglieri e al termine di un proficuo e costruttivo confronto tra maggioranza e minoranza, impegna l'amministrazione a istituire un tavolo di lavoro in cui saranno rappresentate tutte le forze consiliari per individuare percorsi e strumenti che consentano di implementare il controllo del territorio, partendo dalle azioni già messe in campo in questi anni", commenta il sindaco Pupillo.

"Mi riferisco alla videosorveglianza dei punti cruciali di ingresso e uscita dalla Città con oltre 30 telecamere tra loro connesse a servizio della Polizia di Stato, all'assunzione di due agenti di polizia municipale nel 2018 e altri due nel 2019, il confronto e la collaborazione costante e quotidiana tra polizia municipale e tutte le forze dell'ordine, la riqualificazione a led dei circa 6000 punti luce dell'intero territorio comunale per una maggiore e più efficace illuminazione pubblica".

"Nel corso dei lavori del tavolo sarà approfondita, anche dal punto di vista della sostenibilità economica, la questione inerente la richiesta delle rappresentanze sindacali della polizia municipale di dotare gli agenti di armamenti. La mia soddisfazione nasce dal fatto che maggioranza e minoranza abbiano deciso di rendere istituzionale il confronto su un tema così delicato come quello della Sicurezza urbana: un'iniziativa che ci mette al riparo da alcune derive che talvolta fanno presa solo sulla percezione, senza un'attinenza alla realtà. La riprova la troviamo nelle reazioni eclatanti e emotive che avvengono successivamente ad alcuni fatti di cronaca che, appunto perché isolati, destano clamore. Unitamente a questa iniziativa, ribadisco la ferma determinazione di proseguire insieme nell'azione a difesa dei presidi di giustizia del Tribunale in un'azione coordinata con il Comune di Vasto", conclude il primo cittadino.

"Finalmente dopo tanto penare siamo riusciti a trovare una quadra - commenta il consigliere di minoranza Tonia Paolucci, Libertà in Azione -. La questione non poteva più essere rimandata. L'ondata di criminalità che ha investito il nostro territorio merita una risoluzione urgente, siamo intervenuti anche troppo tardi. Tuttavia siamo soddisfatti di quanto deciso in Consiglio

comunale, certi che il tavolo sulla sicurezza istituito sarà uno strumento indispensabile". (a. cal.)